

INTERROGAZIONE

OGGETTO: Situazione di degrado e pericolosità per la sicurezza e la salute pubblica della pista ciclabile in corso di realizzazione sul Fosso della Patatona

PREMESSO CHE:

- avere spazi pubblici sicuri e controllati, adibiti allo svolgimento di una sana attività fisica come può essere andare in bicicletta, è un diritto di ogni cittadino;
- i residenti di Morena e di Ciampino aspettano da più di dieci anni il completamento della pista ciclabile inserita nel risanamento del Fosso della Patatona;
- Il primo stralcio dei lavori per il risanamento del Fosso della Patatona e la realizzazione della pista ciclabile, al confine tra Morena (X Municipio) e Ciampino, sono iniziati dieci anni fa, a cura del Dipartimento del territorio della Regione Lazio;
- Il secondo stralcio, per un importo complessivo di 1.623.000,00 euro, è stato appaltato il 15/05/2006, per un importo netto di 1.213.030,20 euro;
- la durata dei lavori prevista era di 540 giorni, a partire dal 26/06/2006;
- la fine del lavoro era prevista per 19/12/2007;
- da un anno circa, improvvisamente, i lavori si sono interrotti, pare per inadempienze contrattuali della Regione Lazio nei confronti della Ditta appaltatrice;
- le strutture del cantiere, in stato di abbandono, rappresentano un grave rischio per i residenti del territorio limitrofo che sono vessati da continui furti e danneggiamenti ad opera di ignoti;
- le aree incustodite del cantiere sono diventate discariche a cielo aperte, ricovero di cani abbandonati e nascondiglio di ladruncoli pericolosi.

VERIFICATO CHE:

- dalle segnalazioni ricevute, risulta che i residenti della zona hanno dovuto provvedere, a proprie spese, ad alzare il muro di confine con le abitazioni con grigliati metallici, per evitare l'accesso alle loro proprietà da parte di estranei e vandali e tentare, così, di risolvere i problemi relativi alla sicurezza e di proteggersi dalle continue incursioni da parte di ladri;
- all'interno del cantiere sono stati sottratti numerosi beni e attrezzature, tra cui un rubinetto il cui furto ha causato la fuoriuscita di una ingente quantità di acqua e che è stato sostituito sempre a spese dei residenti della zona;
- l'Impresa appaltatrice ha anch'essa subito vari furti di nafta dai propri automezzi ed è stata costretta ad installare un sensore d'allarme verso la pista e il condominio che scatta diverse volte al giorno, a dimostrazione del continuo transito di soggetti non autorizzati.

CONSIDERATO CHE:

- è universalmente riconosciuto che incentivare l'uso della bicicletta costituisce un importante risorsa nella soluzione delle problematiche legate al trasporto urbano e che è compito dello Stato e della Regione promuoverne e facilitarne l'utilizzo da parte dei cittadini;
- la creazione di una rete efficiente di piste ciclabili costituirebbe un forte incentivo all'uso di questo mezzo di trasporto, favorendo in modo sostanziale le politiche di riduzione dei livelli di CO2 nell'atmosfera come dimostrano recenti studi che quantificano una diminuzione del 4% di CO2 emessa se solo il 30% dei percorsi urbani fosse effettuato in bicicletta;
- non è più rinviabile il completamento di un'opera finanziata con fondi pubblici sia per non incorrere in sanzioni da parte della Corte dei Conti e degli altri organismi preposti al controllo della spesa pubblica, ma soprattutto per perdere di credibilità da parte dei cittadini che vedono aggravati, anziché risolti i loro problemi.

INTERROGA

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE DELLA REGIONE LAZIO FILIBERTO ZARATTI PER SAPERE:

- per quale ragione sono stati sospesi i lavori;
- quando verrà, finalmente, completata l'opera;
- cosa intende fare, nell'immediato, per affrontare e risolvere il problema della sicurezza e dell'igiene pubblica dei cittadini di Morena (X Municipio) e Ciampino.